

Codice DB1409

D.D. 6 ottobre 2014, n. 2736

BI.PO.161- Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale alla Sig.ra Bonino Sonia per servitù per occupazione di area demaniale con n 1 ponticello in cls carrabile sul rio Fosso A nel Comune di Biella Autorizzazione idraulica N (n791) per l'esecuzione dei lavori.

Vista l'istanza di concessione demaniale con autorizzazione idraulica datata 13/06/2014, prot. di ricevimento n° 31484/DB1409 del 16/06/2014, presentata dalla Sig.ra Sonia Bonino, per occupazione di area demaniale con n° 1 ponticello sul rio Fosso A nel Comune di Biella, di ingombro sull'area demaniale inferiore ai 21mq, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa a firma dei tecnici Dott. Geol. Riccardo Casoli e Ing. Luca Girelli.

Viste le integrazioni spontanee pervenute in data 12/08/2014 prot. n. 41806

Premesso che è stata data notizia del procedimento e delle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni, tramite pubblicazione sul B.U.R.P. n. 27 del 03/07/2014 e sull'Albo Pretorio Telematico del Comune di Biella (BI).

Premesso altresì che copia dell'istanza unitamente agli elaborati progettuali è rimasta depositata per la consultazione al pubblico, oltre che presso il Settore regionale titolare al rilascio della concessione, anche presso la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune di Biella per 15 giorni consecutivi.

Dato atto che non sono pervenute osservazioni od opposizioni di sorta al rilascio della concessione richiesta né sono state presentate domande concorrenti.

Dato atto che è stata effettuata visita di sopralluogo da parte di funzionari incaricati da questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Visto il parere favorevole di compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.) rilasciato dalla Provincia di Biella Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, con nota prot. n° 21555 del 08/07/2014 e pervenuto allo scrivente Settore con prot. n° 36755 del 16/07/2014.

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento si è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e che pertanto con nota prot.n. 42153/DB1409 del 13/08/2014 sono stati richiesti, sospendendo i termini del procedimento, i pagamenti dovuti per il rilascio della concessione demaniale in oggetto.

Preso atto dei seguenti versamenti effettuati a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino:

- di € 360,00 sul capitolo 64730 del bilancio 2014 a titolo di deposito cauzionale effettuato in data 01/09/2014;
- di € 50,00 sul capitolo 65180 del bilancio 2014 per spese di istruttoria effettuato in data 01/09/2014;
- di € 75,00 sul capitolo 30555 del bilancio 2014 a titolo di canone per l'anno 2014 effettuato in data 01/09/2014;

Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 03/10/2014 - Rep, n. 266 del 03/10/2014

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;
- vista la L. 241/90 e s.m.i.;
- vista la L.R. 7/2005 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n.37/2006 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;

determina

1. di concedere alla Sig.ra Sonia Bonino l'occupazione di area demaniale con n° 1 ponticello sul rio Fosso A nel Comune di Biella, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;
2. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 03/10/2014 - Rep. n. 266 del 03/10/2014 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
3. di accordare la concessione per anni nove, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 180,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.
5. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2014, quello di € 75,00 per canone demaniale riferito all'anno 2014 (mesi agosto/dicembre) è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2014 e che l'importo di € 360,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2014.
6. di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il Sig.ra Sonia Bonino sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
 - b) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- c) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e) durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f) in caso di eventi piovosi significativi tutte le opere provvisorie presenti in alveo al di sotto del livello idraulico calcolato ai fini della verifica del ponte andranno rimosse e allontanate in zone di sicurezza non alluvionabili e il corso d'acqua andrà ripristinato nella sua piena capacità di deflusso;
- g) l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Decentrato Opere Pubbliche di Biella;
- h) il Committente dell'opera dovrà dare comunicazione formale al Settore OO.PP di Biella dell'inizio dei lavori corredata da attestazione da parte di tecnico abilitato circa l'invarianza sostanziale dello stato dei luoghi rispetto alla situazione indicata negli elaborati progettuali, nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- j) i lavori interessanti l'alveo dovranno essere realizzati entro 15 giorni da quando iniziati;
- k) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- l) il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m) questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del soggetto autorizzato, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- n) l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- o) di dare atto che con nota prot. n° 2155 del 08/07/2014 la Provincia di Biella ha escluso l'intervento nel campo di applicazione della DGR n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. relativa alla compatibilità con la fauna acquatica, ricordando comunque di presentare istanza presso l'Ufficio

Provinciale competente per l'autorizzazione della eventuale messa in secca del corso d'acqua almeno 15 giorni prima dell'inizio lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Scifo